



## COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

Settore Servizi alla Persona  
Via Vittoria, 5 – fraz. Pieve di Ledro  
comune@comune.ledro.tn.it  
☎ 0464 592756 Fax 0464 592721

Numero di protocollo associato  
al documento come metadato (D.P.C.M. 3.12.2013, art. 20).  
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.  
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

### AVVISO PUBBLICO DI CONCESSIONE IN USO DEL COMPENDIO IMMOBILIARE "RIFUGIO GARIBALDI" - P.ED. 164/2 C.C. TIARNO DI SOPRA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

rende noto

che il **giorno 01 febbraio 2021 alle ore 14:30** presso la sede municipale del Comune di Ledro, **via Vittoria n. 5 frazione Pieve**, in esecuzione della determinazione n. 534 di data 03/12/2020, esecutiva, **si terrà in seduta aperta al pubblico un'asta pubblica**, ai sensi degli articoli 19 e 39 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, per la concessione in uso del compendio immobiliare costituito dal rifugio escursionistico "**Rifugio Garibaldi**" sito in località Tremalzo, contraddistinto dalla p.ed. 164/2 e piazzale di pertinenza in C.C. Tiarno di Sopra;

Le condizioni dell'affidamento sono contenute nell'allegato schema di contratto (all.A), con annessi allegati, approvato con la suddetta determinazione n. 534 di data 03/12/2020.

#### 1. Premessa

Il presente avviso d'asta contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Ledro, alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'asta pubblica avente ad oggetto la concessione in uso del compendio immobiliare "Rifugio Garibaldi" di proprietà del Comune di Ledro, contraddistinto dalla p.ed. 164/2 e piazzale di pertinenza in C.C. Tiarno di Sopra.

L'affidamento del contratto di concessione in uso avviene tramite asta pubblica disciplinata dalla L.P. 19 luglio 1990 n. 23 "Legge sui contratti e sui beni provinciali" e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg, dalla L.P. 9 marzo 2016 n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012" e



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: comune@pec.comune.ledro.tn.it  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



per quanto ivi non previsto, dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato **l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, ai sensi degli artt. 19 comma 2 e 18 comma 13 della L.P. 23/1990.**

## **2. Oggetto, durata e descrizione degli immobili**

L'asta pubblica ha per oggetto l'individuazione del gestore a cui concedere in uso il compendio immobiliare, catastalmente identificato con la p.ed. 164/2 C.C. Tiarno di Sopra, per l'esercizio dell'attività di "rifugio escursionistico" all'insegna "Garibaldi" che comprende il pernottamento e l'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico. Il rifugio è dotato di dieci camere da letto ed è attrezzato in funzione della capienza attuale di 21 posti letto.

Il rifugio escursionistico "Rifugio Garibaldi" dovrà essere gestito nel rispetto della disciplina di cui alla L.P. 15 marzo 1993 n. 8 "Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate", come modificata alla L.P. 15 novembre 2007 n. 20 e relativo regolamento d'attuazione approvato con D.P.P. 20 ottobre 2008 n. 47-154/Leg.

Il conduttore è tenuto a garantire l'apertura stagionale minima al pubblico del rifugio escursionistico nel periodo compreso dal 20 giugno fino al 20 settembre di ogni anno di durata del contratto. Durante i periodi di chiusura il concessionario avrà comunque l'onere della custodia dell'immobile.

### UBICAZIONE DELL'EDIFICIO

Comune di Ledro - Strada per Tremalzo n. 3

### DATI CATASTALI E AL LIBRO FONDIARIO

Agli atti del Catasto di Riva del Garda la p.ed. 164/2 risulta censita come categoria D/6 con indicata una superficie commerciale pari a circa 300 mq.

Agli atti del Libro Fondiario di Riva del Garda la p.ed. 164/2 ed il piazzale esterno di pertinenza che insiste in parte sulle pp.ff. 2001/7, 2001/8, 2002/4 e 2002/5 risultano iscritti in P.T. 96 del Comune Catastale di Tiarno di Sopra. Nel foglio A2 si riporta la seguente iscrizione 'nessuna iscrizione'. Nel foglio B il diritto di proprietà risulta intavolato a nome del Comune di Tiarno di Sotto, oggi Comune di Ledro, giusta verbale 126/5 del 1907 e L.R. 13.03.2009 n. 1. Nel foglio C è riportato l'assoggettamento alla Legge 16.06.2927 n. 1766 con natura di terra di uso civico, giusta G.N. 556/10 di data 22.04.1938.

### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'intera struttura è stata ristrutturata al termine degli anni '90 e da allora riveste la qualifica di rifugio escursionistico ai sensi della L.P. 15 marzo 1993 n. 8.

L'immobile è composto come di seguito specificato e risultante da perizia di stima di data settembre 2015 a firma del Responsabile del Servizio Patrimonio geometra Marco Sartori:

- piano seminterrato costituito da tre locali: un locale caldaia di mq. 13,22 accessibile solo esternamente e due locali utilizzabili come cantina deposito rispettivamente di mq. 18,28 mq. e 55,36 mq.;
- piano terra, a cui si accede direttamente dal parcheggio esterno, composto da un locale bar di mq. 42,55 arredato con un banco bar in legno, una sala da pranzo di mq. 103,49 avente una forma a L, un locale cucina di mq. 25,00 perfettamente arredato e piastrellato a norma di legge con annesso spogliatoio e bagno per il personale, servizi igienici suddivisi per uomini, donne e disabili.



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



- piano primo costituito da sei camere da letto con annesso bagno.
- piano secondo con quattro camere da letto con annesso bagno.
- area esterna di pertinenza piazzale pianeggiante con fondo in stabilizzato, delimitato da una recinzione in legno, adibito a parcheggio ed all'interno del quale si trovano alcuni tavoli in legno utilizzabili per il ristoro all'aperto.

La pavimentazione dei locali al piano terra, primo e secondo è in cotto, i muri sono intonacati di color bianco ed i serramenti in legno. L'edificio si trova nel complesso in buone condizioni di manutenzione essendo stato oggetto di recenti interventi di sostituzione dei serramenti al piano terra e manutenzione delle facciate esterne.

#### CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI:

- Sistema idrico e fognario: l'approvvigionamento idrico dell'edificio è garantito mediante allaccio all'acquedotto comunale eseguito a regola d'arte con filtro, riduttore di pressione e conta litri per la misurazione dei consumi. L'allontanamento delle acque nere avviene mediante collegamento alla fognatura comunale a gravitazione.
- Impianto elettrico e di riscaldamento: realizzati ex novo durante l'ultima ristrutturazione eseguita al termine degli anni '90. Il riscaldamento funziona tramite una caldaia a gasolio e relativi radiatori.
- Certificazione energetica edificio: ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.Lgs. n. 192/2005, il rifugio escursionistico Garibaldi rientra nella classe energetica E e presenta gli indici energetici corrispondenti alla classe energetica E.

#### DURATA CONTRATTO:

La durata della concessione decorre dalla data di sottoscrizione del contratto con scadenza al 31.12.2023. L'Amministrazione comunale si riserva, a propria esclusiva discrezione, di rinnovare con apposito provvedimento formale, previa sospensione del diritto di uso civico, la durata del contratto per ulteriori tre anni alle medesime condizioni negoziali del contratto iniziale.

Le condizioni contrattuali della concessione dell'immobile Rifugio Garibaldi sono contenute nello schema di contratto corredato della planimetria rappresentativa del compendio immobiliare e della descrizione degli arredi ed attrezzature di proprietà del Comune di Ledro, allegato al presente avviso.

È fatto divieto all'aggiudicatario di procedere alla cessione del contratto e al subaffitto anche parziale.

### **3. Criterio di aggiudicazione e importo a base d'asta**

L'asta pubblica sarà tenuta con il metodo di aggiudicazione previsto dall'articolo 19 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e del del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg - a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, in aumento sul prezzo posto a base d'asta.

**Il canone annuo di concessione a base d'asta è pari ad euro 9.750,00 (NOVEMILASETTECENTOCINQUANTA/00), al netto degli oneri fiscali.**

Non saranno prese in considerazione offerte in ribasso o che non presentino un rialzo rispetto all'importo posto a base di gara.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Il canone annuo di concessione risultante in sede di aggiudicazione sarà soggetto ad aggiornamento annuale, a decorrere dal secondo anno di affitto, in misura pari al 100% della variazione dell'indice FOI, espressivo dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai, rispetto all'annualità precedente e assumendo a riferimento il mese di gennaio di ogni anno, con arrotondamento all'euro superiore.



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
 Pec: comune@pec.comune.ledro.tn.it  
 Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



Per il primo anno il canone sarà rapportato ai mesi di effettiva presa in consegna del compendio immobiliare a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

#### **4. Soggetti ammessi alla gara e requisiti per la partecipazione alla gara**

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016, ossia persone fisiche ovvero persone giuridiche nella forma di imprese individuali e/o imprese costituite in forma di società commerciale o di società cooperativa e loro consorzi, aventi i requisiti previsti dal presente avviso d'asta.

La partecipazione alla procedura di gara è riservata ai soggetti in possesso, a pena di esclusione dalla procedura, dei seguenti requisiti di partecipazione:

- a. *solo in caso di partecipazione alla procedura in qualità di impresa*, iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'impresa ha sede;
- b. Requisiti minimi di capacità professionale per l'esercizio dell'attività di rifugio escursionistico prescritti nel Regolamento di esecuzione della L.P. 15 marzo 1993, n. 8 "Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e ferrate" e s.m. (Decreto del Presidente della Provincia 20 ottobre 2008 n. 47-154/Leg.) e precisamente:
  - conoscenza del territorio, delle vie d'accesso al rifugio ed ai rifugi limitrofi;
  - capacità di apprestare le necessarie azioni di primo soccorso;
- c. Requisiti di ordine generale:
  - c1. assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, come di seguito specificati:

#### **Articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 - Motivi di esclusione**

*1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:*

- a) *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;*
- b) *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*
- c) *frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;*
- d) *delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e) *delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;*



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



- c) *la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si e' reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;*
- d) *la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;*
- e) *una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;*
- f) *l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*
- g) *l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;*
- h) *l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e' stata rimossa;*
- i) *l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;*
- l) *l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;*
- m) *l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.*
6. *Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.*

7. *Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, e' ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.*
8. *Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non e' escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.*
9. *Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.*
10. *Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata e' pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso e' pari alla durata della pena principale.*
11. *Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n .159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.*
12. *In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione e' cancellata e perde comunque efficacia.*
13. *Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).*
14. *Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.*

**N.B. A norma dell'art. 22 comma 4 della L.P. n. 2/2016 l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 DEVE presentare una dichiarazione attestante la propria situazione giuridica con riferimento ai motivi di esclusione.**



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



In caso di Imprese in **concordato preventivo con continuità aziendale** a norma dell'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e s.m, **la dichiarazione di cui al punto c1. deve essere integrata con la dichiarazione di seguito indicata:**

- a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e s.m. e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal *Tribunale di* con *autorizzazione n. di data* e per tale motivo, dichiara di **non** partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese.

*N.B. Alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti da b.1 a b.4. Nel caso in cui l'Impresa non sia in grado di produrre la documentazione prevista, la stessa è ammessa alla gara: in tal caso la produzione della documentazione in parola è richiesta in esito all'aggiudicazione e deve essere prodotta entro il termine espressamente fissato dall'Amministrazione (e non superiore a 20 giorni) sotto pena di annullamento della disposta aggiudicazione.*

(Oppure)

- b) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e s.m. *giusta decreto del Tribunale di data n..* Per tale motivo dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese.

*N.B. Alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:*

- b.1 relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e s.m., che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;*
- b.2 dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, mette a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento del contratto e può subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione al contratto;*
- b.3 dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:*
- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento del contratto;*
  - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione al contratto;*
  - 3) attesta che l'Impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;*
- b.4 originale o copia autentica del contratto (redatto nel rispetto dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.), in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata della*



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



*concessione e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una Imprese che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.*

- c2. a norma dell'art. 17 della L. n. 68/1999 e s.m., l'impresa deve essere in regola con le disposizioni dettate dalla stessa legge n. 68/1999 e s.m. in materia di tutela del diritto al lavoro dei disabili;
- c3. l'impresa non versa nella situazione interdittiva di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. -ossia che nei tre anni precedenti la data del presente invito non ha concluso contratti o conferito incarichi (per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale) a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove l'Impresa stessa sia stata destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

### **ATTENZIONE**

- 1. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti di partecipazione richiesti, determina l'esclusione dalla gara. Si specifica che il possesso del requisito di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. è obbligatorio solamente in caso di partecipazione alla procedura di gara in qualità di persona giuridica nella forma di impresa individuale e/o impresa costituita in forma di società commerciale o di società cooperativa e loro consorzi.**
2. Le imprese straniere aventi sede in uno stato UE sono ammesse alla procedura di gara alle condizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., su presentazione delle attestazioni ivi previste.
3. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'articolo 24 della L.P. 23/1990, ogni concorrente deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale e quindi presentare le dichiarazioni sostitutive come da fac simili allegati. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'asta, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
4. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi stabili), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (salvo che non partecipino in proprio), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
5. Ai sensi dell'articolo 48, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare all'asta in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
6. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 80, comma 5, lettera m del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino tra di loro in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Il Comune di Ledro esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

## **5. Modalità di partecipazione alla gara. Presentazione dell'offerta**

Il presente avviso comprensivo di tutti suoi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito internet [www.comune.ledro.tn.it](http://www.comune.ledro.tn.it) alla sezione *Amministrazione Trasparente sub sezione Bandi di gara e contratti*, all'albo pretorio telematico del Comune di Ledro e per estratto sugli albi pretori dei principali Comuni limitrofi. Pertanto l'accesso a tutti i documenti di gara è libero ed incondizionato, di conseguenza il Comune di Ledro non è tenuto a prendere in considerazione, ai sensi dell'articolo 126 del D. Lgs. n. 50/2016, le richieste di invio dei documenti di gara.

E' **facoltativo** effettuare una visita di sopralluogo presso l'azienda prima di presentare l'offerta.

La visita di sopralluogo si svolgerà, previo appuntamento, contattando il Servizio Patrimonio – geom. Marco Sartori tel. 0464/592760-592762.

I soggetti, in possesso dei requisiti precedentemente indicati, che intendono partecipare alla gara, devono far pervenire con le modalità illustrate nel prosieguo ed indirizzando a:

**COMUNE DI LEDRO – Via Vittoria n. 5 38067 Pieve di Ledro (TN)**

**entro le ore 12:00 del giorno 01 febbraio 2021**

un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione del mittente e della dicitura **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PER LA CONCESSIONE IN USO DEL COMPENDIO IMMOBILIARE "RIFUGIO GARIBALDI" - P.ED. 164/2 C.C. TIARNO DI SOPRA"**.

**Il termine di scadenza è perentorio. Il mancato rispetto del termine comporta l'esclusione dell'offerta. Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che dovessero pervenire all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato.**

Il plico deve pervenire in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale. La raccomandata dovrà pervenire al Servizio Protocollo entro il termine sopra indicato;
- mediante corriere privato;
- mediante consegna diretta al Comune di Ledro – Servizio Protocollo, Via Vittoria n. 5 frazione di Pieve, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17.00, il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30).

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione raccomanda ai partecipanti di inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammessi alla gara soggetti le cui offerte pervengano all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle medesime; ciò anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

**L'offerta presentata non vincola l'Amministrazione. Il vincolo negoziale si perfeziona solo con la stipulazione del relativo contratto.**

### **DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO**

Nel plico chiuso da far pervenire al Comune devono essere inserite **n. 2 buste** riportanti esternamente rispettivamente le diciture **"documentazione amministrativa"** e **"offerta economica"**, **ugualmente sigillate e controfirmate**, avendo cura di assicurarsi che i plichi siano chiusi in modo tale da evitarne qualsiasi manomissione. **La mancata indicazione di almeno una delle diciture sulle buste comporta l'esclusione dalla gara.**



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



## **CONTENUTO DELLA BUSTA - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**

La busta "documentazione amministrativa" deve contenere:

- la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà - ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 -, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente la stessa:
  - di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna, le condizioni dell'avviso d'asta e dello schema di contratto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta di aver giudicato le condizioni contrattuali, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;
  - di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà - ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 -, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente la stessa ed attestante il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui al punto 4. del presente avviso;**

### **N.B.:**

**La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive della busta "documentazione amministrativa", comporta la regolarizzazione ad opera del concorrente entro tre giorni dalla richiesta dell'Amministrazione comunale, pena esclusione dalla procedura di gara.**

A norma dell'articolo 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è fatto obbligo ai concorrenti di indicare nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà:

- il domicilio eletto per le comunicazioni;
- l'eventuale indirizzo di posta elettronica e PEC – posta elettronica certificata;
- il numero di fax presso cui inoltrare ogni comunicazione relativa alla procedura di asta pubblica.

**Allegati alla documentazione di gara sono stati predisposti i fac-simili di dichiarazioni sostitutive che si consiglia di utilizzare per evitare errori nella presentazione delle stesse.**

## **CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"**

La busta "offerta economica" deve contenere al suo interno l'offerta economica corredata da una marca da bollo del valore di euro 16,00.

L'offerta economica deve riportare:

- dati anagrafici del concorrente, del legale rappresentante dell'impresa o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa (nome e cognome, data e luogo di nascita, ruolo rivestito all'interno dell'impresa offerente di cui deve essere indicata la ragione sociale);
- l'importo annuale a base d'asta espresso in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali;
- l'importo annuale offerto, indicato in cifre ed in lettere, **esclusivamente in aumento rispetto all'importo annuo posto a base d'asta.**

### **ATTENZIONE:**

1. A pena di esclusione l'offerta non potrà essere plurima, condizionata, parziale, uguale o in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



2. L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o dalla persona abilitata ad impegnare validamente la stessa.
3. L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione della stessa. Il Comune di Ledro si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.
4. **L'offerta dovrà essere espressa utilizzando un massimo di due decimali.** Nel caso di indicazione di un numero di decimali superiore al massimo consentito si considereranno validi solo i primi due decimali senza alcun rilievo di quelli ulteriormente indicati.
5. Il Comune di Ledro, in sede di apertura delle offerte economiche, procede ad una verifica dell'offerta presentata. **In caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e quelli indicati in lettere vengono fatti prevalere quelli espressi in lettere.**

**Allegato alla documentazione di gara è stato predisposto un fac-simile di modulo di offerta economica che si consiglia di utilizzare per evitare errori nella presentazione della stessa.**

## **6. Richiesta di eventuali chiarimenti**

Tutti i soggetti interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la procedura di gara al Settore Servizi alla Persona: tel. 0464 592756 - PEC [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it).

Per ottenere risposta scritta i suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente per iscritto ed in lingua italiana e potranno essere richiesti entro e non oltre il giorno 22/01/2021.

Il Comune di Ledro pubblicherà sul proprio sito internet [www.comune.ledro.tn.it](http://www.comune.ledro.tn.it) alla sezione *Amministrazione Trasparente sub sezione Bandi di gara e contratti*, i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali che, a proprio giudizio, siano ritenute di portata e interesse generale. Tali chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali verranno pubblicati almeno due giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte e formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

## **7. Svolgimento della gara**

**La seduta pubblica di gara è fissata il giorno 01/02/2021 alle ore 14:30 presso la sede municipale sita in Via Vittoria, 5 a Pieve di Ledro e sono autorizzati a presenziare tutti gli offerenti e le persone interessate.**

Il Presidente di gara con l'assistenza dei testimoni, darà seguito all'aggiudicazione dell'asta nel rispetto delle seguenti modalità procedurali:

- constata la regolarità della pubblicazione dell'avviso d'asta;
- verifica l'integrità e la tempestività dei plichi pervenuti, procede alla loro apertura nonché alla verifica della presenza delle due buste "documentazione amministrativa" e "offerta economica" sigillate e controfirmate;
- procede all'apertura, per ciascun concorrente, della busta interna riportante la dicitura "Documentazione amministrativa", accantonando le buste recanti la dicitura "Offerta economica";
- verifica la correttezza formale della documentazione contenuta nella busta riportante la dicitura "Documentazione amministrativa";
- procede all'apertura, per le sole ditte ammesse, delle buste contraddistinte dalla dicitura "Offerta economica" dando lettura dell'importo del canone annuale offerto in cifre ed in lettere, verificando che coincidano (in caso di discordanza prevale l'importo espresso in lettere);
- procede all'aggiudicazione del contratto di concessione al soggetto che avrà offerto il canone annuo più alto rispetto al canone posto a base di gara stabilito in euro 9.750,00 iva a termini di legge esclusa.



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



Si fa luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione comunale.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che presentano offerte condizionate ovvero che sostituiscono, modificano o integrano le condizioni contrattuali nonché offerte incomplete e parziali.

Qualora le offerte suscettibili di aggiudicazione siano presentate in identica misura da più concorrenti, il Presidente procede nella stessa adunanza ad una gara tra gli stessi e l'asta viene aggiudicata al miglior offerente, se gli stessi sono tutti presenti. In caso contrario o qualora, se presenti, gli stessi non vogliono migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione comunale potrà, motivatamente, decidere anche di non procedere ad alcun affidamento pur in presenza di offerte idonee, e ciò senza che i soggetti concorrenti possano avanzare pretese di alcun genere o richieste di indennizzi e rimborsi.

L'Amministrazione comunale si riserva di affidare il contratto di concessione in uso al concorrente che segue nella graduatoria formalizzata a seguito di asta pubblica, a fronte del verificarsi di qualsiasi causa di decadenza e risoluzione del contratto di affitto, ivi compreso l'esercizio del recesso unilaterale, nel primo triennio di validità del contratto medesimo, ferme restando le condizioni negoziali ed il prezzo del contratto risultante dall'aggiudicazione definitiva.

## **8. Adempimenti successivi all'aggiudicazione**

Il Comune di Ledro procede nei confronti dell'aggiudicatario, alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, acquisendo d'ufficio la relativa documentazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 come modificato dalla L. 12 novembre 2011 n. 183.

L'aggiudicazione diventa efficace a seguito del riscontro positivo della verifica dei requisiti prescritti dal presente avviso d'asta.

Il riscontro dell'assenza dei requisiti di partecipazione in capo al soggetto aggiudicatario comporta l'annullamento dell'aggiudicazione con atto motivato, la segnalazione del fatto all'ANAC per i provvedimenti di competenza, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di chiedere il risarcimento di ogni danno subito e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, ai sensi dell'articolo 22 comma 7 della L.P. n. 2/2016.

Nelle more della stipulazione del contratto, ma ad aggiudicazione perfezionata, l'Amministrazione si riserva di immettere l'aggiudicatario nel possesso della struttura, previa presentazione della cauzione definitiva e delle polizze assicurative sotto specificate, al fine di effettuare sopralluoghi e rilievi tecnici necessari per consentire la successiva apertura del rifugio escursionistico.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario dovrà presentare entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione comunale:

- una cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari a una annualità di canone come risultante dall'offerta presentata in sede di gara, valida fino alla dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione. La fidejussione bancaria o la polizza fideiussoria non devono contenere clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione.

La cauzione definitiva deve essere redatta in conformità delle sotto indicate modalità:

- sottoscrizione del Legale rappresentante del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di Credito) da presentare in una delle seguenti modalità alternative:
- autentica notarile della sottoscrizione, integrata dalla specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore apposto in calce alla fidejussione bancaria o alla polizza fideiussoria;



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



- presentazione di una separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (con sottoscrizione anche non autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore) attestante la legale qualità del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria ed il suo potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore, nonché sottoscrizione semplice della fidejussione bancaria o della polizza fideiussoria;
  - espressa indicazione che "la garanzia prestata ha efficacia fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione comunale";
  - espressa indicazione di tutte le clausole di seguito indicate:
- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944, comma 2, del Codice Civile;

assunzione dell'impegno incondizionato del soggetto fideiussore a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta dell'Ente garantito, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta;

- inopponibilità all'Ente garantito del mancato pagamento dei supplementi di premio o dell'eventuale corrispettivo per la fidejussione bancaria da parte del debitore principale;
- indicazione, quale Foro competente per ogni controversia che dovesse insorgere nei confronti dell'Ente garantito, dell'Autorità giudiziaria in cui ha sede l'Ente garantito.
- le polizze assicurative indicate all'articolo 8 dello schema di contratto di concessione in uso
  - allegato sub lettera A del presente avviso - con l'obbligo di comunicazione al Comune di Ledro da parte della Compagnia assicurativa, del mancato pagamento del premio.

In caso di raggruppamento temporaneo la cauzione definitiva è richiesta alla sola impresa capogruppo in nome e per conto dei soggetti mandanti. La cauzione deve contenere l'espresso riferimento a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento.

#### **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO**

L'Amministrazione comunale richiede ai raggruppamenti temporanei la presentazione della seguente documentazione:

- a. **il MANDATO COLLETTIVO SPECIALE** conferito al soggetto capogruppo dai soggetti mandanti, risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto, dal cui testo risulti espressamente:
  - che i soggetti partecipanti alla gara si sono costituiti in raggruppamento temporaneo;
  - che il predetto raggruppamento temporaneo è costituito in seguito ad aggiudicazione della gara oggetto del presente avviso;
  - che il mandato è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
  - che l'offerta determina la responsabilità solidale di tutti i soggetti riuniti nei confronti dell'Amministrazione;
  - che al soggetto capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei soggetti mandanti nei confronti dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e fino alla conclusione dello stesso. Tuttavia l'Amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico dei soggetti mandanti;
- b. **la PROCURA** relativa al suddetto mandato risultante da ATTO PUBBLICO (oppure copia notarile dello stesso atto).



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
 Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
 Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto redatto in tal caso esclusivamente nella forma dell'atto pubblico.

**Il soggetto aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto combinato disposto dell'art. 73 comma 4 e 216 comma 11 del D. lgs 50/2016, è tenuto a rimborsare le spese sostenute dalla stazione appaltante per la pubblicazione dell'avviso di bando di gara entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione che ammontano ad euro 518,50 IVA a termini di legge compresa.**

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre effettuare il versamento delle spese contrattuali nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione comunale.

Ad avvenuta sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà infine provvedere a proprie cure e spese a:

- presentare in modalità telematica al SUAP – Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Ledro attraverso il portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), la SCIA – segnalazione certificata di inizio attività per il subingresso nell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico;
- ottenere le ulteriori autorizzazioni amministrative e/o sanitarie obbligatorie per lo svolgimento dell'attività;
- volturare i contratti relativi alle utenze (a titolo esemplificativo: energia elettrica, TARI – tassa sui rifiuti) presso gli Enti preposti.

Qualora l'aggiudicatario non aderisca, salvo cause di forza maggiore, all'invito a stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione entro il termine stabilito e comunicato all'aggiudicatario dall'Amministrazione, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e in ogni altro caso in cui non si possa addivenire alla stipula del contratto per fatto imputabile all'impresa, l'Amministrazione procede a richiedere il risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia, con riserva per l'Amministrazione di aggiudicare l'asta al concorrente che segue in graduatoria.

## **9. Norme finali**

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Settore servizi alla persona nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione ad altri Enti pubblici o Soggetti di diritto privato in controllo pubblico, al fine di adempiere a previsioni di legge o regolamento. Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione al seguente link:

<http://www.comune.ledro.tn.it/Comune/Documenti/Privacy-e-note-legali/Privacy>

I dati personali vengono raccolti e trattati per l'espletamento della procedura di asta pubblica avente ad oggetto concessione in uso del compendio immobiliare "Rifugio Garibaldi" - p.ed. 164/2 c.c. T iarno di sopra.

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione agli affidamenti.



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227



Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge ed impedire che il Comune possa concludere il procedimento.

I dati possono essere comunicati a tutti i soggetti (Uffici, Enti ed Organi della Pubblica amministrazione, Aziende o Istituzioni) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che devono o possono intervenire nel procedimento.

I diritti dell'interessato sono - articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 -:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intellegibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ledro

Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 è il responsabile del settore servizi alla persona dott. Savio Raffaello Gonzo

Qualunque informazione potrà essere richiesta ai seguenti recapiti: tel. 0464 592756 – PEC [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it).

**Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona  
Dott. Savio Raffaello Gonzo**

documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO  
Pec: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227

